



#### COMUNICATO STAMPA

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016.

- Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni consolidati pari a 91,5 milioni di Euro (+11,7% rispetto al 31 marzo 2015).
- Margine operativo lordo a 9,3 milioni di Euro (+48,3% rispetto al 31 marzo 2015).
- Margine operativo netto a 4,4 milioni di Euro (+149,9% rispetto al 31 marzo 2015).
- Utile netto consolidato pari a 1,9 milione di Euro (+87,1% rispetto al 31 marzo 2015).

Il Consiglio di Amministrazione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., Gruppo attivo nella produzione e distribuzione di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti di fascia alta e lusso, ha approvato oggi il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016, redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

Nel primo trimestre del 2016 si registrano, rispetto al corrispondente periodo del 2015, importanti progressi, con un incremento dei ricavi di 9,6 milioni di Euro, del margine operativo lordo di 3 milioni di Euro, del margine operativo netto di 2,7 milioni di Euro e dell'utile netto di 0,9 milioni di Euro.

Questa crescita ha interessato tutte le Business Unit, a conferma della validità delle azioni intraprese nelle singole aziende; pertanto le Divisioni estere portoghese ed americana hanno ulteriormente rafforzato la già buona marginalità ma anche la Divisione italiana comincia a dare segnali di sviluppo in termini di redditività.

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo risulta equilibrata, con il Capitale Circolante Netto e la Posizione Finanziaria Netta in diminuzione rispetto al primo trimestre 2015, confermando la tendenza positiva degli ultimi anni.

#### **PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI CONSOLIDATI**

(valori in migliaia di Euro)

<b>Natura</b>	<b>31/03/2016</b>	<b>31/03/2015</b>	<b>var. €</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni	91.516	81.923	9.593
Valore della produzione	95.731	86.217	9.514
Margine Operativo Lordo	9.320	6.286	3.034
Margine Operativo Netto	4.423	1.770	2.653
Utile Netto Consolidato	1.903	1.017	886



“Pur in un contesto macroeconomico ancora incerto – ha affermato **Emilio Mussini, Presidente di Panariagroup** – il nostro settore mostra segnali di miglioramento e, rispetto a quest’ultimo, grazie alla spiccata vocazione internazionale del nostro Gruppo, possiamo vantare un tasso di crescita maggiore.”

“I buoni risultati delle vendite del trimestre – ha proseguito **Mussini** – sostengono il miglioramento del profilo reddituale e finanziario e sono altresì il frutto di una continua politica di investimenti e di rafforzamento della struttura manageriale delle nostre Business Unit italiane ed estere.”

## **RICAVI**

I ricavi netti di vendita sono cresciuti dell’11,7%, passando da 81,9 milioni di Euro realizzati al 31 marzo 2015 a 91,5 milioni di Euro al 31 marzo 2016 (+9,6 milioni di Euro).

Il fatturato dei mercati esteri del Gruppo è superiore all’80%, con la quota dei mercati extra-europei prossima al 50%.

La strategia di diversificazione geografica del *business* attuata dal Gruppo ha consentito di indirizzare al meglio le proprie risorse sui mercati più dinamici, compensando gli eventuali rallentamenti che possono caratterizzare altre aree.

A livello di fatturato in tutte le principali aree di riferimento il Gruppo ha realizzato una significativa crescita, in molti casi superiore al buon andamento riscontrato dai *competitor* italiani:

**USA** – Il mercato USA registra ancora una volta una crescita delle vendite in doppia cifra, con un incremento in dollari dell’11%, attribuibile a tutti i canali distributivi. I principali indicatori sull’economia statunitense continuano ad essere positivi; durante lo svolgimento della recente fiera del Coverings, tenutasi a Chicago, si è potuto riscontrare un generalizzato clima di fiducia tra gli operatori del nostro settore. L’incidenza del mercato statunitense sul totale dei ricavi è pari al 37%.

**EUROPA** - I mercati europei hanno manifestato una crescita molto importante pari al 20%, trainata dalle brillanti *performance* in Portogallo, Germania e Olanda. L’azienda portoghese del Gruppo negli ultimi anni ha sempre riportato crescita in doppia cifra sul mercato domestico, decisamente superiore rispetto ai principali *competitor* locali, incrementando via via le quote di mercato che ne fanno oggi il maggiore operatore. In Germania ed Olanda, oltre ai buoni risultati ottenuti sui clienti “tradizionali”, il Gruppo ha beneficiato del significativo sviluppo di nuovi canali distributivi. L’incidenza dei mercati europei sul totale dei ricavi è pari al 32%.

**ITALIA** – Il mercato italiano conferma i lievi segnali di ripresa già manifestati lo scorso anno, con un incremento del 5%, sostanzialmente in linea con il dato del settore. Peraltro, sul mercato domestico non sono ancora evidenti delle prospettive di effettivo rilancio del settore immobiliare. L’incidenza del mercato italiano sul totale dei ricavi è pari al 19%.

**ASIA, CANADA, SUD AMERICA, OCEANIA E AFRICA** – Gli altri mercati sono in costante crescita e nel primo trimestre 2016 hanno realizzato un incremento del 9%. Si registrano dei miglioramenti omogenei in tutte le principali aree. Su questi mercati prosegue un’intensa azione commerciale per poter cogliere appieno le potenzialità di sviluppo. L’incidenza degli altri mercati sul totale dei ricavi è pari al 12%.

## **MARGINI REDDITUALI**

Il margine operativo lordo risulta pari a 9,3 milioni di Euro, corrispondente al 9,7% sul valore della produzione (6,3 milioni di Euro al 31 marzo 2015, pari al 7,3% sul valore della produzione).



La marginalità operativa ha beneficiato di due principali fattori quali l'incremento del volume d'affari e il maggiore utilizzo della capacità produttiva.

Con riferimento al primo fattore, si rileva che la crescita del fatturato è stata determinata da un incremento dei volumi, mentre il prezzo è allineato all'anno precedente; l'incremento dei volumi prodotti ha riguardato tutti gli stabilimenti del Gruppo comportando in ciascuno di essi una riduzione dell'incidenza dei costi fissi e dei costi semi-variabili.

Inoltre, con riferimento ai costi di produzione, si segnala che gli attesi risparmi sulle tariffe energetiche nella Business Unit europea, si sono concretizzati con un apprezzabile riduzione dei costi di circa il 10%.

La crescita dei volumi, ottenuta grazie anche il presidio di nuovi canali di vendita, ha permesso di innescare un meccanismo positivo di assorbimento dei costi di struttura, con la generazione di significativi benefici economici.

Tutte le Divisioni hanno contribuito al miglioramento del Margine Operativo Lordo; è stato molto importante in tal senso l'apporto della Business Unit italiana, a cui è attribuibile la metà dell'incremento conseguito.

Il margine operativo netto è di 4,4 milioni di Euro (1,8 milioni di Euro al 31 marzo 2015).

Il risultato netto consolidato è pari a 1,9 milioni di Euro (1 milione al 31 marzo 2015).

#### **POSIZIONE FINANZIARIA**

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2016 registra un saldo negativo di 90,3 milioni di Euro, in calo (-1,7 milioni di Euro) rispetto a Marzo 2015. Tale dato è particolarmente positivo, tenendo in considerazione i 37 milioni di Euro di investimenti effettuati lo scorso anno

#### **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto del Gruppo è pari a 158,2 milioni di Euro al 31 marzo 2016 rispetto ai 154,9 milioni di Euro al 31 marzo 2015.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Pur con alcune riserve sul quadro macroeconomico generale, che nei primi mesi del 2016 ha espresso andamenti altalenanti, il Gruppo è fiducioso che l'attuale configurazione permetta di sfruttare pienamente i vantaggi competitivi ottenuti negli ultimi anni dalle attività effettuate di razionalizzazione, riorganizzazione ed investimento.

Si ritiene peraltro che il processo di miglioramento dell'efficienza aziendale non sia terminato; in particolare nella Business Unit italiana, nel corso del 2016, si continuerà nelle attività di revisione dei modelli organizzativi esistenti, per poter raggiungere, a regime, benefici in linea con le Business Unit estere.

Ci si attende per il resto del 2016 la conferma del significativo risparmio sulle tariffe energetiche per le Business Unit europee; ulteriori benefici sui costi di produzione sono attesi dall'entrata a regime degli investimenti effettuati nello stabilimento di Fiorano (terza linea e internalizzazione della levigatura delle lastre).



Da un punto di vista strategico il Gruppo continuerà a rafforzare ulteriormente i propri fattori distintivi, quali il posizionamento strategico nella fascia alta del mercato, l'internazionalizzazione, l'attenzione alle nuove tecnologie di prodotto e di processo, con la convinzione che questi siano i veri asset in grado di garantire il successo di Panariagroup non solo nel breve termine ma anche in un'ottica di medio-lungo periodo.

#### **Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Dott. Quarta Damiano, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Allegati: Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati

Contact: Barabino & Partners  
Tommaso Filippi  
[t.filippi@barabino.it](mailto:t.filippi@barabino.it)  
Tel. 02/72.02.35.35  
Fax 02/89.00.519

Milano, 13 maggio 2016

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/3/2016	31/12/2015	31/3/2015
Rimanenze	138.183	138.208	138.242
Crediti verso clienti	85.978	78.031	81.145
Altre attività correnti	10.236	11.075	10.861
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>234.398</b>	<b>227.314</b>	<b>230.248</b>
Debiti verso fornitori	(76.072)	(76.037)	(63.057)
Altre passività correnti	(26.168)	(25.429)	(25.207)
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>(102.240)</b>	<b>(101.466)</b>	<b>(88.264)</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>132.158</b>	<b>125.848</b>	<b>141.984</b>
Aviamento	8.139	8.139	8.139
Immobilizzazioni immateriali	6.468	5.593	3.067
Immobilizzazioni materiali	108.290	109.115	91.870
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	189	189	358
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>123.086</b>	<b>123.036</b>	<b>103.434</b>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	644	802	1.061
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(5.767)	(5.837)	(6.511)
Fondi per rischi ed oneri	(4.365)	(4.333)	(4.160)
Crediti per Imposte Anticipate	10.060	10.699	13.779
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(7.261)	(7.968)	(2.716)
<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OL TRE L'ESERCIZIO</b>	<b>(6.689)</b>	<b>(6.637)</b>	<b>1.453</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>248.555</b>	<b>242.247</b>	<b>246.871</b>

Attività finanziarie a breve termine	(10.010)	(7.500)	(2.807)
Indebitamento finanziario a breve termine	43.221	36.372	50.623
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE</b>	<b>33.211</b>	<b>28.872</b>	<b>47.816</b>
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	57.108	54.119	44.201
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>90.319</b>	<b>82.991</b>	<b>92.017</b>
Patrimonio netto di Gruppo	158.236	159.256	154.854
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>158.236</b>	<b>159.256</b>	<b>154.854</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>248.555</b>	<b>242.247</b>	<b>246.871</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/03/2016	%	31/03/2015	%	var.	var. %
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>91.516</b>	<b>95,60%</b>	<b>81.923</b>	<b>95,02%</b>	<b>9.593</b>	<b>11,71%</b>
Variazione delle rimanenze PF	1.579	1,65%	2.729	3,17%	(1.150)	-42,14%
Altri ricavi	2.637	2,75%	1.565	1,82%	1.072	68,47%
<b>Valore della produzione</b>	<b>95.731</b>	<b>100,00%</b>	<b>86.217</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.514</b>	<b>11,04%</b>
Costi per materie prime	(27.298)	-28,52%	(24.960)	-28,95%	(2.338)	9,37%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(34.714)	-36,26%	(33.040)	-38,32%	(1.674)	5,07%
Costo del personale	(23.530)	-24,58%	(21.127)	-24,50%	(2.403)	11,37%
Oneri diversi di gestione	(869)	-0,91%	(804)	-0,93%	(65)	8,08%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(86.411)</b>	<b>-90,26%</b>	<b>(79.931)</b>	<b>-92,71%</b>	<b>(6.480)</b>	<b>8,11%</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>9.320</b>	<b>9,74%</b>	<b>6.286</b>	<b>7,29%</b>	<b>3.034</b>	<b>48,27%</b>
Ammortamenti	(4.460)	-4,66%	(4.128)	-4,79%	(332)	8,04%
Accantonamenti e svalutazioni	(437)	-0,46%	(388)	-0,45%	(49)	12,63%
<b>Margine operativo netto</b>	<b>4.423</b>	<b>4,62%</b>	<b>1.770</b>	<b>2,05%</b>	<b>2.653</b>	<b>149,89%</b>
Proventi e oneri finanziari	(1.151)	-1,20%	97	0,11%	(1.248)	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.272</b>	<b>3,42%</b>	<b>1.867</b>	<b>2,17%</b>	<b>1.405</b>	<b>75,26%</b>
Imposte sul reddito	(1.369)	-1,43%	(850)	-0,99%	(519)	61,06%
<b>Utile (Perdita) netto consolidato</b>	<b>1.903</b>	<b>1,99%</b>	<b>1.017</b>	<b>1,18%</b>	<b>886</b>	<b>87,12%</b>